



Comune di Platania

Provincia di Catanzaro

Via Roma, 18 – Tel. 0968/205010 - 405051 - Fax 0968/205910

e-mail – servizio.appalti@comuneplatania.it

pec – appalti.platania@asmepec.it

- SERVIZIO TECNICO -

Sito internet: www.comune.platania.cz.it

E-mail - info.platania@asmepec.it

“CAPITOLATO D’ONERI”

SERVIZIO DI CONDUZIONE,
MANUTENZIONE ORDINARIA, CONTROLLO E CUSTODIA
DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE LOC. MANCA E LOC. MULIA
A SERVIZIO DELLA RETE FOGNARIA DI PLATANIA

*(Allegato al Contratto d’Appalto per la Conduzione e Manutenzione Ordinaria degli Impianti di
Depurazione Loc. Manca e Loc. Mulia a Servizio della Rete Fognaria di Platania)
Approvato con Deliberazione di G.C. n° 8 del 02/02/2017*

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Ing. Antonio Zizza

Platania lì, 26 Gennaio 2017

CAPITOLO I

OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio attiene la conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e custodia dell'impianto di depurazione di località Pantano, a servizio della rete fognaria comunale di Platania, per il periodo di mesi 36, con la sola esclusione degli oneri relativi alle forniture, ed ai consumi di energia elettrica.

Gli impianti connessi con l'oggetto della presente procedura di affidamento sono:

– impianto di depurazione acque reflue comunali di Platania sito in località Manca e Mulia.

Il fine del servizio è di consentire l'ottimale efficienza della depurazione, il regolare smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta provenienti dai trattamenti depurativi, nonché tutti i rifiuti rinvenuti dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti sugli impianti e relative pertinenze.

Il servizio, oggetto della presente procedura, più specificatamente consiste:

1. Nella conduzione delle opere suddette, comprendente tutte le operazioni e le forniture in opera di tutti i reattivi di processo, del rabbocco del combustibile occorrente per il funzionamento dei gruppi elettrogeni (se presenti), quant'altro, anche se non specificato, necessario per il corretto e continuo funzionamento degli impianti, al fine di conseguire l'ottimale efficienza della depurazione e, quindi, il rispetto dei limiti qualitativi dello scarico in conformità alla normativa vigente;
2. Nella manutenzione ordinaria comprendente tutte le operazioni necessarie per garantire la conduzione e per mantenere ogni macchinario, apparecchiatura ed opera civile nelle migliori condizioni di conservazione, funzionalità, efficienza e continuità d'esercizio, secondo idoneo programma di manutenzione;
3. Nel controllo degli impianti con campionamenti ed analisi, comprendente tutte le operazioni che vanno dal prelievo dei campioni all'esecuzione delle analisi di laboratorio sui liquami, sui fanghi per la verifica della efficienza depurativa degli impianti, la qualità dell'affluente e dell'effluente, nonché dei fanghi da ricircolare e da smaltire;
4. Nella custodia degli impianti e relative pertinenze;
5. Nella conduzione, manutenzione, conservazione e miglioramento delle aree a verde, comprese le alberature interne agli impianti ed esterne ad essi, qualora queste ricadano nelle fasce di rispetto;
6. Nella tenuta dei registri giornalieri, delle schede di manutenzione, del registro di carico e scarico rifiuti e dello svolgimento di tutte le pratiche attinenti la gestione degli impianti, in osservanza alla normativa vigente e prescrizioni degli Enti competenti in materia;
7. Nel trasporto e nello smaltimento, nel rispetto della normativa vigente, dei fanghi e dei materiali di risulta rinvenuti dai trattamenti depurativi, nonché di tutti i rifiuti provenienti dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti sugli impianti e relative pertinenze, negli impianti di smaltimento autorizzati e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Gli obblighi dell'Appaltatore sono estesi a tutte le opere civili, alle apparecchiature ed alle aree a verde ed alle barriere arboree ricadenti nelle aree degli impianti, nonché di quelle accessorie, pertinenze ed aree di rispetto, anche se esterne, purché facenti parte integrante delle precedenti, il tutto con le modalità previste nei successivi articoli del presente Capitolato d'Oneri.

Per quanto attiene le attività oggetto dell'appalto, l'Ente eserciterà le proprie funzioni di controllo per mezzo del proprio "Ufficio Tecnico".

Art. 2

ONERI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE

Sono a carico dell'Ente gli oneri relativi a:

- la fornitura di tutta la documentazione esistente e di rito relativa agli impianti di depurazione (progetti esecutivi, planimetrie, sezioni, schemi elettrici, libretti di uso e manutenzione delle apparecchiature, autorizzazioni allo scarico, e quant'altro richiesto dalle normative vigenti e nuove);
- le spese relative al costo della fornitura di energia elettrica dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento;
- le spese di manutenzione straordinaria.

Art. 3

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore s'impegna a provvedere con propria mano d'opera, dopo aver preso visione degli impianti,

alla conduzione, custodia, manutenzione, e controllo degli impianti di cui all'art.1.

Sono pertanto a suo carico:

- Il personale necessario per la gestione degli impianti;
- La conduzione ed i controlli necessari a garantire il servizio continuativo;
- La messa a disposizione di squadre di pronto intervento, compresi i mezzi e le attrezzature necessarie e il controllo necessario a garantire il servizio continuativo degli impianti;
- Tutte le operazioni relative alla gestione ordinaria, compresa la fornitura dei mezzi d'opera, dei materiali di consumo, dei polielettroliti e/o altri prodotti necessari per la disidratazione dei fanghi, dei detergenti-disinfettanti per la pulizia degli impianti e per l'igiene del personale, dei prodotti per la derattizzazione e disinfestazione, dei prodotti per la disinfezione dell'effluente;
- La spesa per il carico, il trasporto e il conferimento ai siti di smaltimento, compreso il costo di smaltimento dei fanghi, del grigliato e delle sabbie, provenienti dalle attività di manutenzione ordinaria e gestione dell'impianto di depurazione;
- Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria, per come previsto nel Programma di Manutenzione Ordinaria presentato dall'Appaltatore in fase di gara;
- Tutti i materiali necessari per la manutenzione ordinaria;
- La compilazione del libro giornale, delle schede e dei libretti di manutenzione;
- La fornitura e la compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti;
- La stesura entro i termini previsti dalla legge della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD);
- La predisposizione dei piani di sicurezza e di quant'altro previsto dalle vigenti norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;
- L'assunzione formale della responsabilità del controllo e della manutenzione dei trasformatori secondo le norme ENEL;
- I controlli chimici, fisici, biologici secondo quanto previsto all'art. 30 del presente Capitolato;
- La presentazione all'Ente dei reperti analitici regolarmente firmati da un tecnico abilitato e delle relazioni mensili;
- Le coperture assicurative richieste all'art. 9 del presente Capitolato;
- Le spese di contratto, di registrazione ed accessorie;
- Qualsiasi altro onere necessario per rispettare le prescrizioni del presente Capitolato.

CAPITOLO II

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E CONSEGNA DELLE OPERE

Art. 4

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo posto a base d'asta, per la durata prevista dal presente appalto, è **€ 73.800,00** (Euro settantatremilaottocento/00), IVA esclusa di cui **€ 72.000,00** a base d'asta così determinato mesi 36 x **2.000,00** euro/mese ed **€ 1.800,00** per oneri per la sicurezza.

Art. 5

MODALITA' E PROCEDIMENTI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Si rimanda, a tal riguardo, a quanto dettagliatamente riportato agli artt. 10, 11 e 12 del bando di gara, di cui il presente Capitolato d'Oneri costituisce relativo allegato.

Art. 6

PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla gara è aperta a tutti i prestatori di servizio, singoli e raggruppati, che siano in possesso dei requisiti indicati nel bando di gara.

Art. 7

SUBAPPALTO

E' vietato all'Appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente appalto, senza preventiva comunicazione ed autorizzazione dell'Ente, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, con le conseguenze previste dalla Legge, è fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e le maggiori spese sostenute dall'Ente per provvedere, per la durata convenzionale del contratto, ad assicurare l'espletamento del servizio.

Art. 8

DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA

L'Appaltatore, per la partecipazione alla presente gara di appalto deve produrre unitamente all'offerta, pena l'esclusione, le dichiarazioni con firma autenticata o con le altre modalità previste dal D.P.R. n° 445/2000, e s.m.i. previste all'art. 9 - punti A, B e C - del bando di gara.

Art. 9

CAUZIONI E POLIZZE ASSICURATIVE

All'offerta dovrà essere allegata cauzione provvisoria pari al 2,00% dell'importo a base di appalto e pari ad **€ 2.020,00** costituita nei modi di legge. All'atto della stipula del contratto, l'Appaltatore è tenuto a costituire, nelle forme di legge, la cauzione definitiva in misura e forme consentite dalle leggi vigenti. Alla restituzione della cauzione si procederà dopo che siano cessati tutti i rapporti inerenti e conseguenti al contratto e non risultino pendenze verso l'Ente ed i suoi aventi causa.

Non si procederà, inoltre, allo svincolo della cauzione se non dopo che siano stati risolti tutti gli eventuali reclami e vertenze per richieste di danni da parte di terzi e per eventuali inadempienze dell'Appaltatore.

Salvo, in ogni caso, il diritto di prelazione dell'Ente, questi si riserva la facoltà di sospendere la restituzione della cauzione, in mancanza di altre somme disponibili, qualora, su segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro o degli Enti previdenziali e assicurativi, l'Appaltatore risulti inadempiente agli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti.

Potrà essere differita la restituzione della cauzione fino alla risoluzione di eventuali vertenze aventi per oggetto violazioni di obblighi verso prestatori di lavoro, previsti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro per le singole categorie.

In conseguenza di quanto sopra, nessuna pretesa l'Appaltatore potrà vantare verso l'Ente per la ritardata restituzione del deposito cauzionale.

La cauzione è, comunque, incamerata per intero in caso di risoluzione del contratto per inadempienza e per altro fatto imputabile all'Appaltatore senza bisogno di intervento del Magistrato.

Art. 10

SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRAZIONE ED ACCESSORIE A CARICO DELL'APPALTORE

Sono a carico dell'Appaltatore, in aggiunta a quelle di disponibilità della documentazione di gara nei termini previsti all'art. 9 del bando, tutte le spese di contratto, di stampa e degli atti ad esso allegati, di bollo, di registrazione della copia del contratto, di segreteria, ecc., nonché le spese per il numero di copie richieste per uso dell'Ente.

A carico dell'Appaltatore sono, inoltre, tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del servizio dal giorno della consegna fino a quello della scadenza del contratto, sono a suo carico le marche di liquidazione, di quietanza, di bollo sui documenti contabili e di spesa.

Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore il risarcimento danni a terzi.

Art. 11

STIPULA CONTRATTO

Il contratto, a termini dell'art. 11, c.10, dal D.Lgs. 163/2006, non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, fatto salvo quanto previsto al c.9, ultima parte, ed al c.10-bis del richiamato articolo 11 del D.Lgs. 163/2006.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla costituzione della cauzione, alla stipula delle polizze assicurative, al versamento delle spese di contratto e di registro, nonché alla presa in consegna degli impianti oggetto della presente procedura.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Resta intesa ed accettata la facoltà dell'Ente di non procedere all'aggiudicazione del servizio, senza che dal suo esercizio possa nascere diritto alcuno a risarcimento in favore dei concorrenti. Nessun compenso spetterà ai soggetti concorrenti, neanche a titolo di rimborso spese.

Il contratto sarà stipulato entro i termini strettamente connessi alle verifiche dei requisiti di ordine generale.

Nel caso di ritardo o di diniego a provvedere agli adempimenti di propria competenza, l'Appaltatore è dichiarato decaduto dall'Appalto, con incameramento della cauzione provvisoria ed assegnazione al secondo classificato.

Art. 12

DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio oggetto di affidamento è pari a **36 (trentasei)** mesi naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna, ferma restando la facoltà della stazione appaltante di prorogare la durata del servizio stesso, a sua totale discrezione e per un periodo comunque non superiore a dodici mesi, senza alcuna possibilità di diniego da parte dell'aggiudicatario, agli stessi patti e condizioni originarie.

Qualora particolari circostanze lo rendessero necessario, la data di inizio del servizio, con contestuale redazione del verbale di consegna, potrà essere spostata a insindacabile giudizio dell'Ente.

Art. 13

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad eleggere il suo domicilio nella provincia di Catanzaro ed una sede operativa di riferimento dotata di telefono e fax sempre attivi, pena la rescissione in danno del contratto d'appalto.

Art. 14

STATO DI CONSISTENZA E DI ESERCIZIO

La consistenza sintetica dell'impianto e stazione di sollevamento, sarà riportata nelle Schede Tecniche da redigere in contraddittorio con l'aggiudicatario del servizio.

Art. 15

CONSEGNA DELLE OPERE ALL'INIZIO DEL SERVIZIO

L'inizio del servizio avverrà con decorrenza dalla data del verbale di consegna successiva a quella di aggiudicazione ai sensi di quanto stabilito nel precedente art. 12.

Qualora in occasione di tale data non sia stata ancora perfezionata la stipula del contratto, l'Appaltatore risultato aggiudicatario è obbligato, su richiesta dell'Ente e sotto riserva di legge, a dare inizio al servizio ed a versare, entro la data di inizio del servizio medesimo, la cauzione definitiva di cui all'art. 9.

All'atto della consegna si farà formale dettagliata descrizione della consistenza delle opere costituenti gli impianti e loro pertinenze, del loro stato di conservazione, di manutenzione e di esercizio.

L'Ente per il tramite dell' "Ufficio Tecnico", all'atto dell'immissione del servizio, disporrà le operazioni in loco per la consegna all'Appaltatore degli impianti e loro pertinenze con la stesura di apposito verbale di consegna da redigere in contraddittorio con l'Appaltatore medesimo.

Nel verbale, che avrà funzione anche di inventario, dovranno essere descritte tutte le opere oggetto della consegna (comprese le scorte e le apparecchiature elettromeccaniche di riserva in dotazione agli impianti), le loro caratteristiche e dimensioni, il loro stato di conservazione, con particolare riguardo alle parti metalliche, alle verniciature ed alle protezioni dalle corrosioni in genere, e se possibile, dovranno essere riportate tutte quelle ulteriori notizie ritenute utili.

Art. 16

CONSEGNA DELLE OPERE ALLA FINE DEL SERVIZIO

Alla scadenza del contratto, si darà corso ad analoghe procedure di cui al precedente art. 15, specificando, nel verbale che si andrà a redigere, se vi sono obblighi a carico dell'Appaltatore ed il tempo entro il quale il medesimo dovrà adempiervi.

In caso di inadempienza l'Ente procederà all' esecuzione in danno nei confronti dell'Appaltatore con la maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento spese ed altro a favore dell'Ente stesso, a detrarsi dai compensi residui spettanti all'Appaltatore.

CAPITOLO III

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Art. 17

CONTINUITA' DEL SERVIZIO

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire tutte le prestazioni necessarie e di condurre gli impianti di depurazione e di sollevamento in modo da assicurare e garantire il continuo e regolare funzionamento ventiquattro ore su ventiquattro degli impianti affidati e le relative pertinenze, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato.

Gli obblighi a carico dell'Appaltatore, di cui al presente Capitolato d'Oneri, dovranno essere adempiuti

senza interruzioni o sospensioni per qualunque ragione.

L'Appaltatore è inoltre tenuto, su richiesta dell'Ente, ad assumere a proprio carico altri impianti di depurazione e di sollevamento che si rendessero disponibili nel territorio comunale, nel corso del servizio, agli stessi patti e condizioni del contratto principale, parificando i compensi a gestioni similari.

Parimenti, non dà diritto a maggiore compenso l'arrivo all'impianto di sostanze di qualsiasi natura e consistenza provenienti dalla rete di fognatura cittadina, per uso improprio (ingresso anomalo), ma solleva l'Appaltatore da qualsiasi responsabilità civile e penale per il conseguente mal funzionamento degli impianti stessi e/o danni riportati alle strutture e apparecchiature installate, con l'impossibilità di rispettare i limiti di emissione imposti dalle norme vigenti in materia. L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente, anticipando le comunicazioni anche telefonicamente o verbalmente, all' "Ufficio Tecnico" dell'Ente, tutte le disfunzioni e qualunque irregolarità che si dovessero verificare alle opere affidate. L'Appaltatore, quale che sia lo stato di esercizio delle opere all'atto dell'affidamento, è tenuto a svolgere il servizio relativamente a tutte le stazioni/impianti affidati.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le scadenze inerenti autorizzazioni, controlli periodici e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza sul lavoro ed igiene ambientale intese nel più vasto significato.

Copia di tutte le certificazioni, autorizzazioni, controlli periodici e verifiche eseguite da strutture private o da Autorità interessate alla vigilanza, devono essere trasmesse tempestivamente all' "Ufficio Tecnico" dell'Ente.

Art. 18

CUSTODIA

L'Appaltatore ha l'obbligo della custodia di tutte le opere costituenti l'impianto e le sue pertinenze e che gli saranno specificate nell'apposito verbale di consegna, nonché di tutte le ulteriori opere ed apparecchiature (in sostituzione di preesistenti e/o nuove) che gli venissero affidate nel corso del contratto con redazione di appositi analoghi verbali.

In conseguenza l'Appaltatore è obbligato al ripristino e reintegro di qualsiasi opera civile, apparecchiatura, macchinario, attrezzatura e quanto altro affidato e facente parte degli impianti, pertinenze, aree a verde, opere di recapito finale, che venisse deteriorato, danneggiato, distrutto o asportato (furto).

E', peraltro, a suo totale carico anche l'onere per la posa in opera delle apparecchiature di cui al precedente comma.

Nel caso in cui l'Appaltatore non provveda a quanto stabilito nel comma precedente nei tempi assegnati, l'"Ufficio Tecnico" attiverà le necessarie procedure per provvedervi a danno dell'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati tutti gli oneri all'uopo necessari con la maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento spese ed altro a favore di codesto Ente, da detrarsi dai compensi spettanti all'Appaltatore medesimo.

S'intende che le apparecchiature, macchinari, attrezzature, e quanto altro eventualmente da reintegrare dovranno avere le stesse caratteristiche idrauliche, elettriche, meccaniche e funzionali di quelli originari e dovranno essere prodotti dalla stessa casa costruttrice o similari preventivamente accettati formalmente dall'"Ufficio Tecnico" dell'Ente.

In conseguenza di quanto sopra l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo, a qualsiasi titolo anche nel caso in cui le opere civili, le apparecchiature, i macchinari, le attrezzature e quant'altro ripristinato, reintegrato e sostituito abbiano valore di mercato superiore di quelle deteriorate, danneggiate.

Non si farà luogo ad addebiti all'Appaltatore solo nel caso che sia riconosciuta la causa di forza maggiore.

Art. 19

AREE A VERDE

L'Appaltatore è obbligato a mantenere e conservare, anche ai fini della prevenzione degli incendi, le aree a verde interne all'impianto ed esterne ad esso, qualora ricadano nella fascia di rispetto. In caso di inadempienza parziale o totale alle disposizioni del presente articolo verrà applicata la penale di cui all'art. 43 del presente Capitolato d'Oneri.

Art. 20

INCONVENIENTI E DANNI A TERZI

In conformità a quanto prescritto nel contratto di appalto, l'Appaltatore, assumendone ogni responsabilità, risponderà, sempre ed in ogni caso, tanto verso l'Ente quanto verso terzi in rapporto alle prestazioni

oggetto del presente appalto.

Sono a completo carico dell'Appaltatore la cura e le spese per evitare inconvenienti e danni.

In esecuzione e per effetto di quanto disposto dal presente Capitolato d'Oneri, l'Ente trasmetterà all'Appaltatore le richieste di risarcimento danni pervenute da terzi e quant'altro comunque derivante dalla esecuzione del servizio che dovessero apparire riconducibili alla responsabilità dell'Appaltatore medesimo.

Art. 21

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO (Modello organizzativo gestionale)

L'Appaltatore è obbligato a comunicare formalmente all'“Ufficio Tecnico” dell'Ente, improrogabilmente entro trenta giorni dall'aggiudicazione del servizio, il sistema organizzativo e gestionale attuato sull'impianto (Modello organizzativo e gestionale) per lo svolgimento del servizio medesimo e per il periodo di durata del presente appalto con i nominativi delle persone impiegate.

L'Appaltatore è parimenti obbligato a comunicare ogni variazione del proprio sistema organizzativo e gestionale in occasione di affidamenti di nuovi impianti o dismissione di impianti già affidati entro trenta giorni dalla data del relativo verbale.

La ritardata presentazione del sistema organizzativo e gestionale del servizio entro i termini fissati nei due commi precedenti comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 43 del presente Capitolato d'Oneri.

Qualora per assicurare le prestazioni di cui al precedente Capitolato, per tutta la durata del contratto, l'Appaltatore dovesse avere necessità e/o ritenere di potenziare l'organizzazione del servizio, in particolare il proprio personale addetto a qualsiasi livello, lo stesso vi provvederà a propria cura e spese.

Art. 22

PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto, nell'assunzione del personale, al rigoroso rispetto di quanto stabilito nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da imprese e società esercenti servizi di igiene ambientale.

Tutto il personale addetto all'impianto dovrà essere munito, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, della tessera sanitaria ed essere sottoposto periodicamente alle necessarie visite di controllo ed alle necessarie vaccinazioni, secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

L'Ente viene sollevato da ogni qualsivoglia responsabilità civile e penale per danni a persone e cose che dovessero risultare da omissioni o imperizia o negligenza del personale dell'Appaltatore addetto agli impianti o da inosservanza delle norme antinfortunistiche in vigore, restando, a riguardo, unico responsabile l'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore è obbligato a confermare formalmente all'“Ufficio Tecnico” dell'Ente e secondo il modello organizzativo e gestionale proposto e confermato, nonché in base a quanto richiesto al precedente art. 21, il nominativo del Responsabile Tecnico deputato a sovrintendere alle attività di conduzione ed organizzazione del personale addetto.

L'Appaltatore deve inoltre, stabilire ed indicare chiaramente nel Modello organizzativo proposto, nonché attuato, il proprio centro operativo, dotato di collegamento telefonico, per l'impiego di squadre di pronto intervento in grado di poter intervenire in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi.

L'inadempienza in tutto o in parte alle disposizioni del presente articolo comporterà la rescissione in danno del Contratto d'Appalto.

Art. 23

TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nel servizio oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiore a quelle risultanti dalla legge e dal “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro” ed a continuare ad applicare il suddetto contratto collettivo anche dopo la sua scadenza e fino al rinnovo del medesimo.

L'Appaltatore si obbliga, in particolare, ad osservare la clausola relativa al trattamento economico per ferie, gratifiche natalizie e festività ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi al TFR nei modi e nelle forme previste in contratto.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino al termine del servizio anche se egli non fosse aderente alle Associazioni stipulanti e dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Impresa di cui è titolare e da ogni sua qualificazione giuridica, economica. L'Appaltatore dovrà, altresì, osservare le norme e le prescrizioni di tutte le leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione,

tutela e protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando all' "Ufficio Tecnico" dell'Ente, non oltre quindici giorni dall'affidamento del servizio, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

A garanzia di tali obblighi sarà operata sull'importo netto progressivo del servizio una ritenuta dello 0,50%, salvo le maggiori responsabilità dell'Appaltatore.

L'Ente si riserva la facoltà di porre il fermo sui crediti dell'Appaltatore a richiesta dell'Ispettorato del Lavoro e degli Istituti Assicurativi e Previdenziali, per qualsiasi inadempienza e infrazione che fosse segnalata a carico dell'Appaltatore e fino alla cessazione della lamentata irregolarità, senza che il fermo comporti diritto ad interessi o ad altra pretesa nei confronti dell'Ente.

Ogni rinnovazione o mutamento di assicurazione deve essere comunicato dall'Appaltatore all' "Ufficio Tecnico" dell'Ente. La mancata o incompleta e, comunque, irregolare assicurazione obbligatoria del personale comporterà da parte dell'Ente la denuncia alle Autorità preposte per i provvedimenti contravvenzionali, anche quando si tratta di mancata rinnovazione o aumento nei modi e termini previsti dalla legge.

L'appaltatore è tenuto altresì alla tutela dei diritti dei lavoratori in materia di conservazione del posto di lavoro secondo la disciplina del C.C.N.L. di settore.

Art. 24

SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E SALUBRITA' DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

L'Appaltatore è tenuto a nominare il Responsabile per la sicurezza e ad indicarlo nel Modello organizzativo e gestionale proposto, nonché attuato, il quale deve essere dotato di specifiche competenze ed esperienze nel settore specifico ed al quale sono demandate tutte le incombenze e gli adempimenti previsti per legge.

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare ogni provvedimento e cautela necessari per assicurare e garantire condizioni di lavoro del proprio personale sicure dal punto di vista infortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento ai D.Lgs. n. 81/2008 e/o quelle che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere ad ogni obbligo a suo carico per quanto attiene sia il piano di sicurezza sia il piano relativo alla valutazione dei rischi per l'impianto di depurazione (documento relativo alla valutazione dei rischi), una copia del quale dovrà essere depositata sull'impianto di depurazione stesso a disposizione delle Autorità preposte ai controlli.

L'Appaltatore in particolare è obbligato:

- 1. a verificare costantemente la sicurezza degli impianti e la salubrità degli ambienti di lavoro, al fine di evidenziare, attuare e promuovere ogni provvedimento atto ad eliminare eventuali rischi conseguenti l'esercizio dell'impianto o connessi con le varie lavorazioni;*
- 2. a provvedere all'addestramento del proprio personale all'uso di mezzi personali di protezione, all'osservanza delle specifiche norme di igiene personale ed alla esecuzione in sicurezza delle varie operazioni, dotando il personale medesimo di tutti i mezzi ed indumenti protettivi ed installando i necessari segnali di pericolo e la cartellonistica antinfortunistica*
- 3. ad assicurare i servizi di natura sanitaria nel rispetto della normativa vigente in materia e/o quella che verrà emanata durante il periodo contrattuale, dotando l'impianto dei necessari presidi di pronto soccorso;*
- 4. a dotare, ove necessario, e a mantenere in perfetto stato, presso gli impianti, idonei mezzi portatili di estinzione incendi (estintori).*

L'Appaltatore è, in ogni caso, obbligato a segnalare con tempestività la necessità di realizzare eventuali opere per la sicurezza antinfortunistica di qualsiasi tipo.

Gli interventi aventi caratteristiche di installazioni mobili, in particolare presidi di pronto soccorso, gli estintori, pedane, tappetini, caschi protettivi, ecc..., saranno forniti a cura e spese dell'Appaltatore ed i relativi oneri si intendono compensati con il canone forfetario di cui all'art. 4. L'Appaltatore rimane investito di ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni o malattie da lavoro, della quale responsabilità si intende sollevato il personale dell'Ente, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dalle norme sulla Direzione, Contabilità e Collaudazione dei lavori contenute nel d.P.R. 207/2010.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, ad assolvere ad ogni obbligo a suo carico per quanto attiene sia il piano sostitutivo di sicurezza e coordinamento generale di cui agli articoli 12 e 13 del D.Lgs. 81/2008.

Art. 25

DIREZIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI

L'Appaltatore, dovrà nominare ed indicare chiaramente all'interno del Modello organizzativo e gestionale proposto, nonché effettivamente attuato, una persona alla quale affidare la Direzione Tecnica degli impianti per tutta la durata del contratto.

Il Direttore Tecnico degli impianti resterà responsabile con lo stesso Appaltatore di ogni conseguenza civile e penale derivante dall'espletamento del servizio ed è, inoltre, responsabile del regolare svolgimento del servizio medesimo, dei processi di depurazione e di sollevamento. Il Direttore Tecnico degli impianti, se non dipendente dell'Appaltatore, dovrà rilasciare dichiarazione di accettazione dell'incarico, inserita all'interno del sopra citato Modello organizzativo e gestionale.

Il Direttore Tecnico degli impianti dovrà risiedere in Calabria e dovrà, comunque, essere reperibile h24 ed il suo recapito, unitamente a quello telefonico, dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico dell'Ente, prima dell'avvio del servizio; inoltre, il Direttore Tecnico degli impianti avrà come sede lavorativa di riferimento l'Ufficio di cui all'ultimo comma del precedente art. 13.

Il Direttore tecnico dovrà possedere una specifica esperienza almeno biennale nel servizio di conduzione e gestione impianti di depurazione aventi capacità di almeno 4000 abitanti /equivalenti da comprovarsi mediante certificati di buona esecuzione dei lavori.

Ogni e qualsiasi onere rinveniente da quanto riportato nel presente articolo è a carico dell'Appaltatore.

L'inadempienza in tutto o in parte alle disposizioni del presente articolo comporterà la rescissione in danno del Contratto d'Appalto.

Art. 26

MEZZI MECCANICI/MATERIALI E ATTREZZI

L'Appaltatore, entro trenta giorni dall'affidamento del servizio, deve specificare e comunicare all'Ufficio Tecnico dell'Ente, in piena conformità ed a conferma di quanto previsto all'interno del Modello Organizzativo e gestionale proposto, sia il personale che i mezzi meccanici che impiegherà per l'esecuzione del servizio.

La ritardata comunicazione di cui al precedente comma entro i termini fissati nel comma precedente comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 43 del presente Capitolato d'Oneri.

Gli interventi sulle opere, il trasporto dei fanghi e delle materie di risulta, la pulizia, la disinfezione e tutte le operazioni, dovranno essere effettuati, per norma, con mezzi meccanici, materiali ed attrezzi idonei e conformemente alle prescrizioni ed autorizzazioni di legge.

L'inadempienza alle disposizioni di cui al presente articolo comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 43 del presente Capitolato d'Oneri.

Art. 27

APPARECCHIATURE

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere efficienti, a proprie spese, gli strumenti in dotazione agli impianti.

Qualora l'Appaltatore non provvederà a quanto stabilito nel comma precedente nei tempi prescritti, l'Ente vi provvederà a danno, portando i relativi oneri che andrà ad anticipare in detrazione dai primi certificati di pagamento maturati, fatta, comunque, salva l'applicazione da parte degli uffici della penale di cui all'art. 43 del presente Capitolato d'Oneri. L'Ente si riserva la facoltà di installare presso gli impianti affidati all'Appaltatore strumenti ed apparecchiature di controllo e sistemi di telecontrollo e monitoraggio.

Art. 28

RISPETTO DELLE LEGGI IN MATERIA DI SCARICHI E SMALTIMENTI

L'Ente appaltante coopererà affinché gli impianti di depurazione siano provvisti dell'autorizzazione allo scarico richiesta dalle leggi vigenti ed al suo rinnovo in caso di scadenza di quell'esistente, resta a totale carico della ditta operante, la preparazione della documentazione necessaria.

L'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di legge statali e regionali ed alle disposizioni contenute nell'autorizzazione di scarico.

L'Appaltatore è obbligato a provvedere, a sua cura e spese, al trattamento di disinfezione dei liquami effluenti dall'impianto di depurazione, per l'ottenimento del richiesto abbattimento della carica batterica, secondo quanto previsto dall'autorizzazione allo scarico.

L'Appaltatore è obbligato a dare immediata comunicazione agli uffici preposti dell'Ente, di ogni affluenza all'impianto di sostanze e materiali che possano compromettere o pregiudicare il regolare processo depurativo (ingresso anomalo) ed il superamento dei limiti allo scarico, comunicando, altresì, tutte le necessarie iniziative adottate e/o in corso di adozione. L'Appaltatore è, altresì, tenuto a segnalare

tempestivamente all'UTC dell' Ente, e comunque entro un'ora dall'accertamento, tutte le disfunzioni, manomissioni e qualunque irregolarità che si dovessero verificare alle opere oggetto della presente procedura.

L'Appaltatore è tenuto a registrare sul quaderno di marcia di cui all'art. 32 le segnalazioni di cui al presente articolo.

Ogni mancanza o ritardo delle segnalazioni di cui sopra darà luogo all'applicazione della penale di cui al punto all'art. 43 del presente Capitolato d'Oneri.

L'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di cui alle leggi dello Stato in materia di rifiuti, alla normativa regionale di riferimento e relativi regolamenti attuativi e regolamenti provinciali e comunali che disciplinano la materia.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto al rispetto delle eventuali norme in materia che venissero emanate nel corso dell'appalto senza che questo dia diritto a maggiori compensi.

I fanghi e tutti i materiali provenienti dalla pulizia dell'impianto di depurazione (materiale grigliato, galleggiante, proveniente da vuotature di vasche e pozzetti, ecc..) e comunque qualsiasi altro materiale o sostanza destinata allo smaltimento rivenienti dalle attività di esercizio dell'impianto, non devono stazionare nell'impianto medesimo e sue pertinenze più del tempo necessario, dovendo essere secondo le norme di legge tempestivamente allontanati, trasportati e smaltiti con ogni precauzione.

L' "Ufficio Tecnico" dell' Ente, a suo insindacabile giudizio, potrà ordinare all'Appaltatore l'immediata rimozione, allontanamento e smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta di cui al comma precedente, assegnando i relativi tempi di esecuzione, nel caso in cui l'Appaltatore medesimo non vi abbia provveduto con la necessaria tempestività.

Per ogni giorno di stazionamento di detto materiale nell'ambito dell'impianto e sue pertinenze, dal termine perentorio stabilito dall'UTC con apposito ordine di servizio, verrà applicata la penale di cui all'art. 43 del presente Capitolato d'Oneri. L'Appaltatore, con richiamo al precedente art. 17, rimane unico responsabile civilmente, amministrativamente e penalmente per ogni inadempienza, omissione, imperizia e negligenza agli adempimenti di cui al presente articolo, rimanendo, altresì, unico responsabile della destinazione finale di ogni materiale di risulta e degli eventuali danni a persone o cose.

Fatto salvo quanto stabilito per legge in materia di registrazione e denuncia dei rifiuti, l'Appaltatore altresì, è obbligato a registrare su apposito **quaderno di marcia**, di cui all'art. 32 del presente Capitolato, le quantità di ogni singola sostanza o rifiuto prodotto nell'impianto e smaltito.

Art. 29

CAMPIONAMENTI ED ANALISI

L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle leggi Statali e Regionali e dei relativi regolamenti in materia di campionamenti ed analisi.

Le risultanze analitiche dovranno essere custodite presso l'impianto di depurazione in apposito raccoglitore, ordinate cronologicamente, e tenute a disposizione del personale addetto degli uffici dell'Ente, per eventuali verifiche, nonché delle Autorità preposte al controllo.

I certificati di analisi dovranno essere firmati da un tecnico abilitato ed iscritto nell'apposito registro dell'albo professionale.

L'Appaltatore è obbligato a trasmettere mensilmente all'"Ufficio Tecnico" dell'Ente i risultati dei campionamenti analitici (certificati analitici).

Qualora le Autorità preposte al controllo effettuino prelievi presso l'impianto di depurazione affidato, l'Appaltatore è obbligato a richiedere a dette Autorità la consegna di un campione del prelievo effettuato e del verbale del prelievo stesso, provvedendo a proprie cure e spese all'analisi dello stesso presso laboratorio autorizzato e ufficialmente riconosciuto.

L'Appaltatore è obbligato ad effettuare, a sua cura e spese, tutte le eventuali ulteriori analisi che vengano imposte dalle norme di legge e dai relativi regolamenti attuativi che dovessero intervenire durante il periodo contrattuale senza che ciò possa costituire titolo per qualsivoglia richiesta di maggiori compensi.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato ad effettuare, sempre a sua cura e spese, tutte quelle analisi integrative che fossero necessarie per il riconoscimento di eventuali processi regressivi e per il ripristino dell'efficienza dell'impianto, nonché quelle che dovessero, a tal fine, essere ordinate dagli Uffici dell'Ente.

La mancata, irregolare o incompleta osservanza delle disposizioni del presente articolo comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 43 del presente Capitolato d'Oneri.

Art. 30

LIMITI ALLO SCARICO

L'Appaltatore è obbligato a condurre l'impianto in modo da garantire il rispetto dei limiti di legge

relativamente all'effluente dell'impianto stesso. Nel caso in cui, per deficienze strutturali dell'impianto, non eliminabili con alcun tipo di interventi di manutenzione ordinaria, non fosse possibile garantire il rispetto dei limiti prefissati, l'Appaltatore dovrà documentare tempestivamente la non rispondenza dell'impianto e dovrà proporre gli interventi che si dovessero rendere necessari. L'Ente, attraverso gli uffici dell'UTC, sottoporà la proposta dell'Appaltatore alle opportune verifiche tecniche per le eventuali determinazioni di competenza.

Ove l'Appaltatore non desse la comunicazione suddetta e a seguito di controlli effettuati dall'Ente o da altre Autorità addette al controllo sia accertato il superamento dei limiti allo scarico di cui al comma precedente, l'Ufficio Tecnico" applicherà la penale di cui all'art. 43 del presente Capitolato d'Oneri.

Qualora a seguito di controlli delle Autorità competenti vengano irrogate sanzioni amministrative legate al superamento dei limiti allo scarico, in caso di accertata responsabilità dell'Appaltatore, l'Ente si rivarrà nei confronti dell'Appaltatore, il quale rimane unico responsabile, ed obbligato alla corresponsione dell'importo della sanzione in caso di soccombenza, sollevando l'Ente da qualsiasi onere e responsabilità. L'Appaltatore ha, in ogni caso l'obbligo ogni qual volta le caratteristiche dell'effluente siano difformi dai limiti allo scarico di cui ai commi precedenti, a dare comunicazione entro un'ora dall'accertamento all'Ufficio Tecnico" dell'Ente, registrando l'evento sul relativo quaderno di marcia.

Ogni mancanza o ritardo delle segnalazioni di cui sopra darà luogo all'applicazione della penale di cui al art. 43 del presente Capitolato d'Oneri.

Art. 31

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Appaltatore è obbligato a provvedere, in relazione agli specifici comparti di trattamento che costituiscono l'impianto di depurazione all'esecuzione dei necessari interventi di manutenzione ordinaria. La manutenzione ordinaria riguarderà, oltre le apparecchiature, anche tutte le opere civili.

Entro quindici giorni dalla firma del verbale di consegna di cui all'art. 15, l'Appaltatore è obbligato a confermare il programma della manutenzione ordinaria offerto all'interno della Relazione tecnica di gestione in fase di gara, il quale dovrà essere conservato presso l'impianto di depurazione oggetto della presente procedura ed aggiornato in relazione alle esigenze manutentorie.

In tale programma, che terrà a base le direttive generali riportate nelle norme tecniche di manutenzione previste dalla case costruttrici e dall'Appaltatore stesso, così come indicato nella Relazione tecnica di gestione presentata in fase di offerta di gara, dovrà essere indicato, per quanto attiene in particolare le apparecchiature: tipo, collocazione e numero di matricola di ogni apparecchiatura; numero delle ore di lavoro effettuate dalle apparecchiature (nel caso desunte anche da informazioni in loco); tipo di intervento programmato; frequenza di effettuazione di ogni intervento.

Resta a totale carico dell'Appaltatore la fornitura in opera di ogni e qualsiasi materiale necessario per l'esecuzione della manutenzione ordinaria di ciascuna apparecchiatura ed opera civile secondo il programma predisposto e rappresentato nella Relazione tecnica di gestione dall'Appaltatore stesso ed approvato dagli uffici dell'Ente. E' parimenti a totale carico dell'Appaltatore la fornitura in opera di ogni e qualsiasi materiale occorrente per l'esecuzione di interventi per la manutenzione ordinaria delle unità operatrici ed in particolare: attrezzi di qualsiasi tipo per le pulizie; materiale minuto quale contatori, relè, bobine, fusibili, teleruttori, transistori, lampade spia, lubrificanti spray, bulloni, molle di richiamo, gommini, giunti elastici, guarnizioni, paraoli, cinghie di trasmissione, morsetti, filtri aria ed olio ecc.; cuscinetti di qualsiasi tipo; grassi ed oli lubrificanti per rabbocchi e sostituzioni complete; ipoclorito di sodio o altro sterilizzante autorizzato; polielettroliti; prodotti antischiume; coagulanti inorganici; detergenti; contenitori provvisori per reattivi ed additivi; materiali disinfestanti; materiali disinfettanti; materiali per derattizzazioni; insetticidi; vernici epossidiche e/o di tipo marino; materiali per tinteggiature e dipinture.

La fornitura di additivi e reattivi sarà comprensiva, oltre che del trasporto in sito, anche dello scarico e riempimento dei serbatoi di stoccaggio e di ogni altra prestazione a ciò connessa (anche l'eventuale pompaggio dell'automezzo di trasporto ai serbatoi di stoccaggio).

Per reintegro delle apparecchiature e di nuove dotazioni di scorta autorizzate dall'Ente, verranno applicate le norme di manutenzione ordinaria.

Attraverso la manutenzione ordinaria l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare e comunicare formalmente agli uffici dell'Ente la necessità di rinnovare apparecchiature per raggiunti limiti massimi di vita. Qualora si dovessero verificare situazioni tali da necessitare lo svolgimento di interventi di manutenzione straordinaria a giudizio insindacabile dell'Ente, quest'ultimo, attraverso l'Ufficio Tecnico" si riserva la facoltà di richiederne l'esecuzione all'Appaltatore, disciplinando tali interventi con appositi atti aggiuntivi. Qualora durante lo svolgimento del servizio si dovessero verificare guasti o rotture alle opere affidate all'Appaltatore tali da pregiudicare il regolare svolgimento del servizio e sia, quindi, richiesta l'immediata

esecuzione degli interventi necessari di manutenzione straordinaria, l'Appaltatore è obbligato a darne immediata comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale, per la preventiva acquisizione della relativa autorizzazione comunicando altresì, l'importo presuntivo di spesa dell'intervento.

Successivamente, questi ultimi, entro e non oltre le 24 ore dalla comunicazione, accertato quanto trasmesso dall'Appaltatore, dovranno dichiarare l'urgenza con conseguente autorizzazione allo svolgimento dell'intervento.

Ove durante lo svolgimento dell'intervento l'Appaltatore riscontri l'insufficienza della somma autorizzata, dovrà dare immediata comunicazione all'Ufficio Tecnico per acquisire la necessaria autorizzazione all'ulteriore spesa.

In nessun caso, poi, la spesa complessiva potrà superare quella debitamente autorizzata e quando ciò risultasse si riconoscerà all'Appaltatore la somma fino alla concorrenza di quella autorizzata.

Per manutenzione straordinaria si intende anche la sostituzione dell'intero apparato meccanico, elettrico ed elettromeccanico il cui ammortamento si è esaurito (fine vita) e previo assenso dell'Ufficio Tecnico Comunale, nel caso in cui venisse valutata la non opportunità (economica e/o tecnica) della sua riparazione.

Tali interventi saranno, di volta in volta, oggetto di specifici e successivi accordi attraverso i preposti uffici dell'Ente che ne verificheranno la necessità, la congruenza, la natura ed il costo dell'intervento con apposito atto autorizzativo ed aggiuntivo.

Il ritardo o l'incompleta conferma, entro i termini di cui al terzo comma del presente articolo del programma di manutenzione ordinaria e comunque, la ritardata, errata effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria previsti alle scadenze prefissate, daranno luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 43 del presente Capitolato d'Oneri.

Art. 32

DOCUMENTAZIONE

L'Appaltatore ha l'obbligo di espletare tutte le formalità di legge richieste per la gestione dell'impianto (certificazioni prevenzione incendi, ecc.), tra cui la tenuta dei **Registri di Carico e Scarico** dei rifiuti.

L'Appaltatore è obbligato a tenere a disposizione sugli impianti le norme di manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche stabilite dalle ditte fornitrici delle stesse.

L'Appaltatore è obbligato a mantenere presso l'impianto di depurazione un apposito **quaderno di marcia** sul quale dovranno essere registrate, con le frequenze appresso indicate, le seguenti informazioni:

- **Frequenza giornaliera**
 - *Anomalie quali interruzioni di energia elettrica, arrivo di scarichi anomali, fuori servizio di apparecchiature e macchinari e cause che hanno determinato il disservizio; per ogni evento dovrà essere registrata la relativa durata, riportando l'ora di inizio e di cessazione dell'evento;*
 - *Visite e sopralluoghi effettuati da Autorità di controllo e relativa motivazione (ARPACAL, NOE, ecc.);*
 - *Volume del fango sedimentato in 30 minuti;*
 - *Concentrazione dei fanghi in ogni corrente di ricircolo immessa nella miscela aerata;*
 - *Consumi elettrici distinti per energia attiva ed energia reattiva;*
 - *Consumi di reagenti quali ipoclorito di sodio, polielettroliti, ecc.;*
 - *Consumi di gasolio;*
 - *Rifiuti prodotti e smaltiti, con indicazione del tipo e del quantitativo.*
- **Frequenza mensile**
 - *Consumi totali mensili di energia elettrica attiva e reattiva;*
 - *Consumi totali mensili di reattivi chimici e polielettroliti;*
 - *Consumi totali mensili di gasolio o altri combustibili;*
 - *Quantitativi di rifiuti prodotti e smaltiti (fanghi, vaglio, sabbie ed oli).*

L'Appaltatore dovrà trasmettere mensilmente all'Ufficio Tecnico una relazione sintetica sull'andamento del servizio, accompagnata da un Rapporto di Prova sui campioni di acqua in uscita dall'impianto di depurazione riportanti i risultati analitici dei seguenti parametri :

- *Solidi Sedimentabili Totali;*
- *BOD₅;*
- *COD;*
- *Azoto totale;*
- *Azoto ammoniacale;*
- *Azoto nitroso;*
- *Azoto nitrico;*
- *Fosforo totale;*

- *Tensioattivi;*
- *Temperatura;*
- *pH ;*
- *Cloro residuo;*
- *Escherichia Coli;*
- *Ossigeno disciolto del mixer liquor;*

In caso di ritardo nella compilazione, trasmissione, deposito presso l'impianto e nel caso di insufficiente e/o inesatta compilazione e/o tenuta della suddetta documentazione, il ritardo nelle trascrizioni, le trascrizioni non veritiere, comporteranno l'applicazione delle penali di cui all'art. 43 del presente Capitolato d'oneri.

Tutti gli atti richiesti di cui al presente articolo, ad eccezione degli atti autorizzativi, dovranno essere sottoscritti da professionista abilitato all'esercizio professionale ed iscritto nel relativo albo qualificato, e dal Direttore Tecnico degli Impianti.

L'Ente si riserva la facoltà, tramite l'Ufficio Tecnico, di stabilire i documenti tipo di cui ai precedenti punti sui quali riportare i relativi dati.

L'Appaltatore è obbligato a tenere presso l'impianto, custodendola, tutta la documentazione che con il presente articolo è tenuto a compilare.

L'Appaltatore ha l'obbligo di dare in visione, ai funzionari ed agli agenti autorizzati dall'Ente, nonché alle Autorità a cui competono i controlli e le ispezioni di legge, la documentazione di cui al presente articolo.

Art. 33

ONERI ULTERIORI A CARICO DELL'APPALTATORE

Per quanto attiene ulteriori oneri a carico dell'Appaltatore non indicati nel presente Capitolato d'Oneri, si rinvia a quanto eventualmente prescritto nell'atto di appalto.

Art. 34

AFFIDAMENTO O DISMISSIONE DI STAZIONI DI TRATTAMENTO DI IMPIANTO AFFIDATO

L'Ente si riserva la facoltà, nel corso della durata contrattuale, di procedere all'affidamento o alla dismissione di stazioni (comparti) di trattamento, accessori e manufatti pertinenti all'impianto già affidato all'Appaltatore e ricadenti nel territorio comunale.

Nel caso si procederà all'affidamento di nuove stazioni, l'Appaltatore è obbligato ad accettare gli obblighi assunti con il presente Capitolato anche per le nuove stazioni. L'affidamento di nuove stazioni comporterà la determinazione del canone forfettario, relativamente all'impianto, rapportato a stazioni similari, commisurandone il corrispettivo al numero abitanti/equivalenti degli impianti.

Nel caso si proceda alla dismissione di stazioni esistenti, l'Appaltatore è tenuto ad accettare senza diritto ad indennizzi o compensi di sorta, assicurando il servizio per le restanti opere affidate. Affidamenti e dismissioni di stazioni di trattamento di impianti già affidato all'Appaltatore saranno oggetto di atti aggiuntivi al contratto principale solo quando ciò comporti variazione del compenso. Affidamenti e dismissioni saranno verbalizzate con le stesse modalità, riportate secondo l'art. 15 e l'art. 16 del presente Capitolato d'Oneri.

Il rifiuto da parte dell'Appaltatore ad ottemperare agli obblighi di cui al presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 50 del presente Capitolato d'Oneri.

Art. 35

AFFIDAMENTO DI NUOVO IMPIANTO

L'Ente si riserva, durante il periodo contrattuale, la facoltà di affidare all'Appaltatore, il quale è obbligato ad accettare, eventuali nuovi impianti ricadenti nel territorio comunale.

L'eventuale maggiore compenso da riconoscere all'Appaltatore comporterà la stipula di apposito atto aggiuntivo.

Il rifiuto da parte dell'Appaltatore ad ottemperare agli obblighi di cui al presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 50 del presente Capitolato d'Oneri.

Gli obblighi assunti con il presente Capitolato si intendono estesi anche agli impianti affidati nel corso del contratto.

Per l'affidamento di un nuovo impianto si procederà alla relativa verbalizzazione con le modalità riportate nell'art. 15 del presente Capitolato d'Oneri.

Art. 36

DISMISSIONE ANTICIPATA DEGLI IMPIANTI

L'Ente si riserva la facoltà, nel corso dell'appalto, di procedere alla dismissione dell'impianto affidato all'Appaltatore il quale ultimo è obbligato ad aderire alle disposizioni dell'Ente senza diritto ad alcun indennizzo o compenso di sorta per l'eventuale minore utile.

Nei casi di cui al precedente comma, l'Ente procederà alla rideterminazione del compenso forfetario con le modalità stabilite dall'art.34 del presente Capitolato. Il minore importo da riconoscere all'Appaltatore comporterà la stipula di apposito atto aggiuntivo.

Nei casi sopra citati, le decisioni dell'Ente saranno notificate all'Appaltatore con almeno cinque giorni di anticipo.

Per la dismissione di un impianto affidato si procederà alla relativa verbalizzazione con le modalità riportate nell'art. 16 del presente Capitolato d'Oneri. Il rifiuto da parte dell'Appaltatore ad ottemperare agli obblighi di cui al presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 50 del presente Capitolato d'Oneri.

CAPITOLO IV

ONERI A RICHIESTA

Art. 37

RINNOVAMENTI, POTENZIAMENTI O

ADEGUAMENTI DI MACCHINE, APPARECCHIATURE ED OPERE CIVILI

L'Appaltatore, per l'impianto affidato, qualora si verificassero le condizioni di necessità e su specifica richiesta dell'Ente, attraverso gli uffici preposti, dovrà fornire l'indicazione degli interventi proposti, nonché i relativi costi presunti, distinti per opere civili ed apparecchiature elettromeccaniche.

L'Ente si riserva la facoltà di fare eseguire all'Appaltatore i lavori relativi agli interventi individuati.

Il rifiuto dell'Appaltatore a dare esecuzione a quanto ordinatogli comporterà causa di risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore.

I rinnovi, sostituzioni, ricostruzioni di cui al presente articolo sono quelli finalizzati a reintegrare le opere civili e le apparecchiature elettromeccaniche esistenti che abbiano raggiunto il loro limite massimo di vita o che siano state danneggiate ed irrecuperabili a causa di eventi eccezionali e non prevedibili, mentre, i potenziamenti o adeguamenti sono quelli necessari per il raggiungimento dei limiti di legge.

Tutte le opere di cui al presente articolo sono, comunque, finalizzate ad assicurare il regolare servizio ed il miglioramento dell'efficienza depurativa.

CAPITOLO V

PAGAMENTI DELL'APPALTATORE

Art. 39

COMPENSI E MODALITA' DI PAGAMENTO

A corrispettivo del servizio oggetto della presente procedura e di tutti gli obblighi/prestazioni assunti con il presente Capitolato d'Oneri, sarà corrisposto all'Appaltatore un compenso per come indicato all'art.4 del presente capitolato, depurato del ribasso d'asta offerto, IVA esclusa.

L'Ente appaltante provvederà al pagamento in rate trimestrali e comunque ad avvenuta presentazione della documentazione a carico dell'Appaltatore.

Dall'importo della rata trimestrale, verranno detratti gli importi degli eventuali interventi eseguiti dall'Ente in danno all'Appaltatore, le penalità, le inadempienze come precisato all'art. 43 del presente Capitolato ed il risarcimento dei danni eventuali prodotti alle opere dell'Ente e a terzi, in dipendenza del presente contratto.

I compensi per eventuali lavori di adeguamento saranno liquidati sulla base di apposita contabilità separata, una volta ultimati i lavori.

Art. 40

PRESTAZIONI NON COMPRESSE NEL COMPENSO FISSO FORFETTARIO

Gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero assolutamente necessari durante il periodo contrattuale, saranno così compensati a misura sulla base di consuntivi di spesa, per i quali l'Appaltatore applicherà i prezzi regionali di cui all'elenco aggiornato dalla G.R.; per quanto riguarda le voci mancanti o incomplete, per quanto riguarda le voci mancanti o incomplete, il prezzo verrà concordato tra le parti.

Il consuntivo di spesa dovrà, in ogni caso, essere vistato dall'Ufficio Tecnico dell'Ente per attestare l'effettiva esecuzione a regola d'arte dell'intera prestazione ed il positivo riscontro degli importi esposti.

Art. 41

VARIAZIONE DEL COMPENSO FORFETARIO

Il compenso forfettario lordo dell'appalto rimane fisso ed invariabile fino alla scadenza del contratto in essere.

Art. 42

REVISIONE DEI COMPENSI ALL'APPALTATORE

Il Funzionario competente a procedere alla revisione è il Responsabile del Procedimento nominato dell'Ente.

Art. 43

PENALI

Qualora vengano accertate inadempienze da parte dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'Oneri e dal Contratto d'Appalto, si darà luogo a detrazioni, da applicarsi sugli importi delle rate trimestrali del canone del servizio, a titolo di penale come di seguito specificato.

La penale verrà determinata di norma quale percentuale del compenso totale appaltato per il servizio di conduzione stabilito in contratto e/o dell'importo relativo agli oneri a richiesta, o in misura fissa predeterminata:

- 1. Ritardata esecuzione delle attività di manutenzione e conservazione delle aree a verde di cui all'art.19, per ciascun impianto e per ogni giorno di ritardo dalla scadenza fissata 0,20% del compenso totale appaltato;*
- 2. Ritardata comunicazione del sistema organizzativo del servizio (all'art.21 e seguenti per ogni settimana o frazione di settimana, ritardo dalla scadenza contrattuale 1,0 % del compenso totale appaltato;*
- 3. Mancata o ritardata segnalazione di anomalie e disfunzioni di cui all'art. 28 e all'art. 30, € 65,00/cadauna;*
- 4. Mancato deposito presso l'impianto dei verbali di prelievo campioni effettuati da parte delle Autorità preposte al controllo, di cui all'art. 29, € 100,00/cadauno;*
- 5. Mancato campionamento o incompleta effettuazione delle analisi relative al campionamento di cui all'art. 29, per ogni analisi € 150,00;*
- 6. Superamento dei limiti allo scarico di cui all'art. 30, per ogni superamento € 100,00;*
- 7. Ritardato allontanamento dall'impianto, trasporto e smaltimento dei rifiuti di cui all'art.28, per ogni settimana di stazionamento dal termine fissato 0,20% del compenso totale annuo;*
- 8. Ritardata compilazione e/o aggiornamento e/o trasmissione e/o deposito di ogni documentazione tecnica prevista dal presente Capitolato, ed in particolare quelle di cui all'art. 32, per ogni settimana di ritardo dalla scadenza lo 0,20% del compenso annuo.*

L'applicazione delle penali non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali connesse ad inosservanze di leggi e regolamenti. L'applicazione delle suddette penali non pregiudica il diritto dell'Ente di provvedere d'Ufficio all'esecuzione degli interventi occorrenti in danno dell'Appaltatore.

Nel caso in cui le inadempienze di cui sopra dovessero ripetersi con una certa frequenza e comunque, dovessero comportare sanzioni pecuniarie per un importo complessivo superiore al 10% del corrispettivo di appalto, sarà applicato l'art.50 del presente Capitolato.

Art. 44

COLLAUDAZIONE

L'Ente, attraverso l'Ufficio Tecnico, nell'emettere certificato trimestrale di pagamento dei compensi, redigerà contestualmente l'attestazione di regolare esecuzione del relativo servizio.

Qualora esistano riserve o domande dell'Appaltatore, unitamente all'attestazione di cui sopra, il suddetto ufficio dell'Ente redigerà la relazione sulle riserve e richieste di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore, nella quale dovrà avanzare motivate proposte per la risoluzione delle medesime.

Nel caso in cui l'ammontare delle riserve comporti una variazione sostanziale, ed in ogni caso, non inferiore al 10% degli importi contrattuali afferenti i suddetti servizi, troverà applicazione, per la risoluzione delle stesse, l'art. 31-bis della Legge n°109/94 e s.m.i.

La figura del Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Tecnico è individuata nel relativo Responsabile.

Negli altri casi troverà applicazione la legislazione vigente in materia.

La collaudazione avverrà con scadenza trimestrale e consentirà lo svincolo delle garanzie di legge in applicazione delle vigenti norme.

CAPITOLO V

DISPOSIZIONI, PARTICOLARI E VARIE

Art. 45

TEMPO UTILE PER DARE ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI TECNICHE ED AGLI ONERI A RICHIESTA

L'esecuzione degli oneri a richiesta dovrà avvenire nei tempi assegnati nei progetti ovvero in relazione ad ogni altro ordine, che potrà riguardare anche prescrizioni tecniche, impartite dall'Ente, con apposito ordine di servizio nel quale sarà fissato, fra l'altro, il termine entro il quale l'Appaltatore deve dare adempimento a quanto ordinatogli.

Si precisa che non saranno contabilizzati e riconosciuti i lavori eseguiti senza la prevista consegna od il previsto ordine di servizio.

Art. 46

SOSPENSIONE

Qualora ragioni particolari impedissero temporaneamente di dare esecuzione alle prescrizioni tecniche ed agli interventi ordinati da codesto Ente, quest'ultimo si riserva la facoltà di ordinare la sospensione, salvo a fargli riprendere appena dette ragioni vengano a cessare.

Tale sospensione e la ripresa dei lavori alla cessazione della sospensione, dovranno essere verbalizzate.

Nessuno indennizzo, pertanto, spetta all'appaltatore in conseguenza delle ordinate sospensioni, la cui durata, però sarà computata nel termine utile a dare esecuzione agli ordini impartiti.

Art. 47

PROROGHE

L'appaltatore, qualora, per causa ad esso non imputabili, non sia in grado di dare esecuzione alle prescrizioni tecniche ed agli interventi nei termini fissati, può chiedere, con domanda motivata, proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dall'Ente, purché le domande siano presentate prima della scadenza dei termini anzidetti.

Anche le proroghe dovranno essere verbalizzate.

Art. 48

DOCUMENTI CONTABILI E TECNICI

I documenti riconosciuti validi sono quelli in uso presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente per i servizi in oggetto.

L'Ente si riserva, comunque, la facoltà di variare il tipo ed il numero dei documenti contabili e tecnici e di adottarne dei nuovi e l'Appaltatore ha l'obbligo, in tal caso, di uniformarsi alle relative disposizioni.

Art. 49

RECESSO DEL SERVIZIO

Il recesso viene considerato come volontario abbandono e dà luogo alla perdita della cauzione definitiva a titolo di penale, fatte salve tutte le azioni di rivalsa dell'Ente per gli ulteriori danni cagionati.

Il recesso dal servizio comporta automaticamente il recesso da tutte le altre prestazioni previste nell'atto di appalto.

Art. 50

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva il diritto di risolvere il contratto di Appalto, mediante semplice denuncia scritta all'Appaltatore da effettuarsi per raccomandata A.R., qualora l'Appaltatore stesso risulti inadempiente, in base a precedenti diffide ricevute, oppure si dimostri negligente e non dia affidamento per il regolare sollecito svolgimento dei lavori ed in tutti gli altri casi previsti nel presente Capitolato d'Oneri ed eventuali atti aggiuntivi.

In ogni caso la risoluzione, che riguarderà l'intero oggetto dell'appalto, dovrà essere decisa dagli Organi di Amministrazione dell'Ente, per proposta del Responsabile del Procedimento con le conseguenze

previste dall'art. 9 salvo il risarcimento dei danni subiti e maggiori spese sostenute dall'Ente per provvedere, per la durata convenzionale, all'espletamento dell'appalto.

Art. 51

DIVIETO DI PRELIEVO DEI LIQUAMI

E' fatto divieto assoluto all'Appaltatore di prelevare i liquami di fognatura e, comunque, di usare gli stessi per qualsiasi scopo senza preventiva autorizzazione dell'Ente.

L'Appaltatore è tenuto a sorvegliare che non avvengano prelevamenti di detti liquami da parte di terzi, nelle parti di opere affidategli in custodia.

Art. 52

ACCESSO SULLE OPERE

L'appaltatore non dovrà consentire l'accesso ad estranei alle opere tenute in gestione. Sarà consentito l'accesso per le ispezioni e le visite e per visite solo ai funzionari autorizzati dall'Ente preposti, alle persone espressamente autorizzate ed ai funzionari delle Amministrazioni cui competono i controlli e le ispezioni di legge.

L'Ente potrà autorizzare visite agli impianti, a tutte le persone che facciano richiesta motivata, quali tecnici ed amministratori, scolaresche ecc..

Per ogni visita ai terzi autorizzata dall'Ente e dagli uffici preposti, verrà data preventiva comunicazione all'Appaltatore, perché quest'ultimo consenta l'accesso all'impianto.

Art. 53

CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO, LEGGI SUI LAVORI PUBBLICI, NORME DEL CODICE CIVILE, DEFINIZIONE CONTROVERSIE, LEGGI STATALI E REGIONALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato d'Oneri relativo al corretto svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto non specificatamente regolamentati si farà riferimento al decreto legislativo 163/2006 s.m.i.e al DPR 207/2010.

Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere tra l'ente e L'Appaltatore è escluso il ricorso alla competenza arbitrale restando competente il foro di Lamezia Terme.

L'Appaltatore resta, infine, obbligato al rispetto di qualsiasi norma di legge Statale, Regionale e Regolamentare che dovesse essere emanata nel corso del servizio e che, comunque, regoli o abbia attinenza con la depurazione e l'oggetto di appalto.

ART. 54

DIREZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Al responsabile del Procedimento competono per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto, le prerogative e le funzioni di Direzione del servizio di gestione per conto dell'Ente e di applicazione, per quanto necessario, del Regolamento per la Direzione, Contabilità e Collaudazione dei lavori dello Stato, approvato con DPR. 207/2010.

Lo stesso ricopre anche la figura del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla Direzione del servizio di gestione competono anche le prerogative e le funzioni di cui alle leggi sui LL.PP. per l'eventuale svolgimento degli interventi di manutenzione straordinaria ritenutesi assolutamente necessari, durante il periodo contrattuale e, in particolare, di applicazione del Regolamento per la Direzione, Contabilità e Collaudazione dello Stato, approvato con DPR. n. 207/2010.

Art 55

AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto verrà aggiudicato con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/2006, sulla scorta di un'offerta tecnica e di un'offerta economica come di seguito descritto. I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di gara dovranno presentare una "Offerta Tecnica" così articolata:

Progetto di gestione e manutenzione, da valutare secondo i seguenti parametri:

- il modello organizzativo e gestionale, proposto dal concorrente per lo svolgimento del servizio,

indicante la struttura operativa (personale, tecnici, mezzi meccanici, materiali, attrezzature, locali, etc.) che intenderà attuare nel periodo di durata del servizio in appalto; Punti Max 30,00.

- il manuale di manutenzione ordinaria e programmata, descrivente le procedure, le modalità e le tempistiche adottate dal concorrente per lo svolgimento delle operazioni di manutenzione ordinaria e programmata. Punti Max 25,00;*
- la relazione tecnica di gestione, descrivente le procedure e le modalità tecniche adottate dal concorrente per lo svolgimento del servizio, nonché riportante eventuali soluzioni migliorative dei processi biologici depurativi e/o delle procedure di gestione, che si intendono realizzare in caso di aggiudicazione dell'appalto e compensate con il canone fisso forfetario posto a base d'asta. Punti Max 20,00.*

“Offerta Economica”. Punti Max 25,00;

Tali elementi costituiranno i criteri per l'attribuzione del punteggio relativo al valore dell'offerta tecnica presentata.

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare che si impegna ad adottare il “modello organizzativo e gestionale”, il “manuale di manutenzione ordinaria e programmata”, svolgere e realizzare quanto previsto e proposto nella “relazione tecnica di gestione”, il tutto al prezzo indicato nella busta contenente l'offerta economica, assumendosene ogni piena e completa responsabilità.

Il mancato adempimento di quanto anzidetto comporterà l'esclusione dalla gara.

____○○____○○____○○____○○____